

CORPO ELETTRONICO

Videoarte italiana tra materia, segno e sogno

Alessandro **AMADUCCI**, Matteo **BASILÈ**, Alessandro **BAVARI**, **BIANCO-VALENTE**, Luca **BOLOGNESI**, **CANECAPOVOLTO**, Giuseppe **COLONESE**, Salvo **CUCCIA**, Theo **ESHETU**, Ehab **HALABI ABO KHER**, **MASBEDO**, Antonello **MATARAZZO**, Andrej **MUSSA**, **STUDIO AZZURRO**, Gianni **TOTI**, **ZIMMERFREI**

a cura di Gianluca Marziani e Andrea La Porta

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN GIOVANNI - CATANZARO

CORPO ELETTRONICO

Una grande mostra con sedici realtà artistiche italiane che si muovono tra video, cinema digitale e processi installativi. *Corpo Elettronico* svelerà immaginari che coniugano arte e scienza, tecnologia e realtà, sperimentazione e documento, approfondendo linguaggi e tematiche di rilevante attualità e complessa natura concettuale.

STORIA E POSIZIONAMENTO DEL VIDEO

La vera storia del video comincia dopo il 1965, anno fatidico in cui la Sony lancia sul mercato statunitense il "portapak" (videoregistratore portatile con telecamera), diffuso poi in tutto il mondo a partire dal 1967. Due gli artisti che riescono subito ad appropriarsene: Nam June Paik, grazie a una sovvenzione della Fondazione Rockefeller, e Les Levine. I primi video da loro realizzati sono emblematici perché indicano le differenti direzioni su cui si avvierà poi il video: pura sperimentazione linguistica o ricerca linguistica abbinata a preoccupazioni documentarie. Il video, che ancora oggi, a circa cinquant'anni dalla sua nascita, fa discutere e divide le opinioni tanto dei teorici quanto degli stessi operatori, è un medium particolare, poliedrico per natura, impossibile da definire in termini univoci. Nato dall'incrocio di scienza, tecnologia e comunicazione, è un mezzo di potere ma anche di resistenza al potere; incarna uno strumento di controllo ma produce anche informazione; è un "processo" ma è anche un "prodotto"; designa uno strumento e pratiche tra loro diversificate; si avvale di materiali instabili, soggetti a rapido decadimento, e si basa su tecnologie in continua evoluzione che impongono un progressivo avvicendamento di mezzi. Effimero e riproducibile per costituzione, il video rappresenta una sfida alle istituzioni dell'arte, poiché resiste alle

catalogazioni degli storici, sfugge ai canoni museali, si sottrae ai normali criteri di valutazione del mercato. Rimane un corpo imprevedibile e mutante per sua attitudine genetica.

VIDEOARTE ITALIANA TRA MATERIA, SEGNO E SOGNO

La mostra in oggetto affronta molteplici aspetti linguistici e tematici, mescolando esponenti storici della sperimentazione italiana con artisti più giovani che hanno scelto il video quale medium espressivo. *Corpo Elettronico. Videoarte italiana fra materia, segno e sogno* è un evento unico nel suo genere, un tentativo di sintesi storica che indaga le valenze linguistiche e strutturali del mezzo, la relazione tra il linguaggio video e i materiali reali, le molteplici possibilità tematiche, narrative e sensoriali che lo strumento narrativo offre. Si passerà da proiezioni monocanale e complesse installazioni interattive, attraversando spazi espositivi che saranno tappe dinamiche di una vera immersione espositiva.

LO SPAZIO

Il Complesso Monumentale del San Giovanni, dopo consistenti lavori di restauro, è stato di recente restituito alla città di Catanzaro e rappresenta il cuore della zona storica. La riapertura ufficiale è avvenuta nel febbraio 2011 in occasione della mostra *La Costante Cosmologica*, primo evento espositivo della neonata Fondazione Rocco Guglielmo. A un anno dall'apertura, il San Giovanni diventa oggi il luogo ideale per una mostra sulla videoarte; due piani e una molteplicità di stanze dalle dimensioni variabili, un percorso per zone delimitate in cui lasciarsi trasportare dal flusso immaginifico, in cui potersi immergere nelle opere di ogni singolo artista dentro universi visuali che diventano immaginari dai molteplici confini.

IL LIBRO

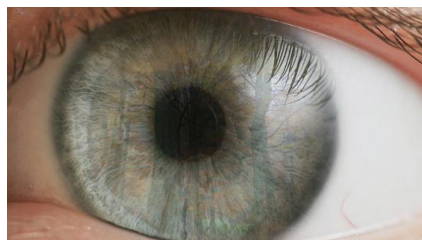
Un importante volume di circa 200 pagine, curato da Andrea La Porta e Gianluca Marziani per l'editore Giampaolo Prearo, verrà presentato in occasione dell'apertura della mostra. Al suo interno saranno raccolti i contributi critici dei principali teorici che si sono occupati di videoarte in Italia. Gli interventi, oltre a quelli dei due curatori, vedranno la presenza di Bruno Di Marino, Sandra Lischi, Dacia Palmerino, Valentina Valentini.

MULTIMEDIALITA' E DIDATTICA

Particolare attenzione verrà riservata alla fruizione dei lavori coi loro contenuti, offrendo modalità idonee di "consumo" delle opere esposte. Una mostra è certamente una narrazione particolare, ma il modo in cui la si presenta è oggi importante quanto i segni che la contrassegnano, ancor più pertinente se la mostra documenta le tendenze artistiche contemporanee della videoarte, in questo caso con un focus specifico sul territorio italiano. Il sito della mostra (www.corpoelettronico.com), i social network e i tradizionali commenti arricchiranno la discussione su ciascun artista. Una sala ospiterà il bookshop e le postazioni multimediali. Su smartphone e strumenti portatili si potranno scaricare diversi contenuti supplementari, oltre ad avere una serie di link che aggiungeranno preziose informazioni per il fruitore curioso. Infine, un ulteriore elemento di approfondimento sarà un programma di seminari e appuntamenti tenuti da artisti e critici.

LA FONDAZIONE

Il 2012 sarà un anno ricco di appuntamenti per la Fondazione Rocco Guglielmo. Dopo i quindici artisti della mostra di apertura e la monografica dedicata ad Alessandro Russo, primo artista calabrese nella sezione dedicata alle indagini sul territorio, *Corpo Elettronico* rappresenta il terzo grande appuntamento negli spazi del San Giovanni. A questa sede si affianca dallo scorso anno la Casa Della Memoria, sede naturale per progetti dedicati principalmente alla scultura. Le prime due mostre hanno visto protagonisti Gerhard Demetz e Alex Pinna. Per il 2012 sono in programma le personali di Antonio Violetta e Cesare Berlingeri. Diversi gli appuntamenti trasversali (produzioni, una borsa di studio, mostre fuori dalla regione) affrontati fino a oggi dalla Fondazione, così come non mancheranno altre novità per il 2012. Informazioni più dettagliate nel nuovo sito web della Fondazione.



CORPO ELETTRONICO

Videoarte italiana tra materia, segno e sogno

inaugurazione: sabato 11 febbraio 2012 ore 18.00
conferenza stampa: sabato 11 febbraio 2012 ore 10.30
12 febbraio - 25 aprile 2012

catalogo: Prearo Editore

interventi in catalogo di Bruno Di Marino, Andrea La Porta, Sandra Lischi, Gianluca Marziani, Dacia Palmerino, Valentina Valentini

Complesso Monumentale del San Giovanni
Piazza Giuseppe Garibaldi, Catanzaro
orari: da martedì a domenica dalle 10.00 alle 20.00 – ingresso gratuito

www.fondazioneroccoguglielmo.it

t. +39 328 124 3333

 [Fondazione Rocco Guglielmo](#)


informazioni e materiale fotografico

[adicorbetta](#)

stampa@adicorbetta.org

www.adicorbetta.org

 [adicorbetta stampa](#)

 [adicorbetta](#)

t. +39 02 89053149

corso Magenta 10 . 20123 Milano
